

# CITTÀ DI BIELLA



## ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 050 DEL 23 GIUGNO 2015

---

OGGETTO: TRIBUTI – MODIFICA DEL REGOLAMENTO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)

---

L'anno duemilaquindici il giorno ventitré del mese di giugno alle ore 17,00 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Fabrizio MERLO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 29 consiglieri e assenti n. 03.

AZAOUI Fatima		MANFRINATO Anna	
BARRASSO Pietro		MARTON Gianluca	
BRESCIANI Riccardo		MENEGON Francesca	
BUSCAGLIA Antonella		MERLO Fabrizio	
COGOTTI Greta		MOSCAROLA Giacomo	
D'ANGELO Claudia		PARAGGIO Amedeo	Assente
DELMASTRO DELLE VEDOVE Andrea		POSSEMATO Benito	
FARACI Giuseppe		RAISE Dorianò	
FOGLIO BONDA Andrea		RAMELLA GAL Antonio	
FURIA Paolo		RASOLO Giuseppe	
GAGGINO Massimiliano		RINALDI Giovanni	
GALUPPI Paolo		RIZZO Paolo	
GENTILE Donato	Assente	ROBAZZA Paolo	
IACOBELLI Cinzia		ROSSO Simone	
LEONE Sergio		SACCA' Antonio	Assente
MAIO Federico		ZUCCOLO Alessandro	

È presente il Sindaco Marco CAVICCHIOLI.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: PRESA, GAIDO, ZAGO, BARRESI, VARNERO, LA MALFA, SALIVOTTI.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro Donini.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## N. 050 DEL 23.06.2015

### TRIBUTI – MODIFICA DEL REGOLAMENTO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)

---

Il sig. Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto.

Intervengono gli Assessori sigg.ri Gaido e Presa e i Consiglieri sigg.ri: Rizzo, Moscarola, Leone, Foglio Bonda, Rosso, Delmastro delle Vedove, Possemato, Robazza.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Quindi,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE (in seduta pubblica)**

Richiamato l'articolo 52 del D. Lgs.vo 446/97 che disciplina la potestà regolamentare generale dei Comuni;

Richiamato altresì l'articolo 53, comma 16, della L. 388/2000, ai sensi del quale il termine per l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministero dell'interno del 13 maggio 2015, pubblicato sulla G.U. 20 maggio 2015, n. 115 che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali ulteriormente dal 31 maggio al 30 luglio 2015;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC - introdotta dall'art. 1, comma 639 della Legge 27/12/2013 e distinta nelle tre componenti IMU-TASI-TARI - approvato con deliberazione del C.C. n. 27 del 15/04/2014 e modificato con deliberazione del C.C. n. 50 del 09/09/2014;

Visto, in particolare, l'articolo 19 del Capo IV del suddetto Regolamento, relativo alla componente TARI, che disciplina, ai sensi di quanto disponeva il comma 661 dell'articolo 1 della L. 147/2013, le riduzioni della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche, per il recupero dei rifiuti assimilati che il produttore dimostri di avere avviato al recupero nell'anno di riferimento;

Rilevato che la Legge di conversione del D.L. 16 del 6 marzo 2014, L. 68 del 02.05.2014, ha abrogato il comma 661 dell'articolo 1 della L. 147/2013 ed ha reintrodotto il comma 649 (che era stato abrogato dal D.L. 16/2014), al fine di disciplinare la fattispecie di cui sopra; il citato comma 649, al secondo periodo, dispone che "per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il comune disciplina con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionali alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di avere avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati";

Ritenuto pertanto di dover modificare l'articolo 19 del Capo IV del Regolamento, ai sensi di quanto disposto dal citato comma 649, prevedendo in ogni caso la riduzione della parte variabile della tariffa dovuta dalle utenze non domestiche a fronte del riciclo dei rifiuti assimilati agli urbani prodotti e quantificando la percentuale di riduzione, in modo tale da conciliare l'esigenza di massima sostenibilità finanziaria del ciclo integrato dei rifiuti con politiche che siano di stimolo per le buone pratiche ambientali;

Vista la L. 147/2013 e ss. mm. ed ii;

Visto il D. Lgs. vo 267/2000;

Visto il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria acquisito ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs 267/2000;

Sentita la 1° Commissione Consiliare nella seduta del 15.06.2015;

Visto lo Statuto comunale;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 22 (Partito Democratico, Biella in Comune, I Love Biella, Movimento 5 Stelle), contrari n. 07 (Forza Italia, Fratelli d'Italia, Lega Nord, Buongiorno Biella), astenuti n. 01 (Dino Gentile Sindaco), risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Buscaglia, Rizzo, Zuccolo

## **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte e che qui si intendono integralmente richiamate, la sostituzione integrale dell'articolo 19 del Capo IV del vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), approvato con deliberazione C.C. n. 27 del 15/04/2014 e modificato con deliberazione del C.C. n. 50 del 09/09/2014, con la disposizione sotto riportata:

### **Art. 19 – Riduzioni per il recupero (art. 1, comma 649 della L. 14/2013)**

1. La tariffa dovuta dalle utenze non domestiche è ridotta a consuntivo attraverso l'abbattimento della quota variabile di una percentuale non superiore al 20% della stessa, in proporzione alla quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di avere avviato al riciclo nell'anno di riferimento, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di riciclo. La riduzione è calcolata sulla base della quantità effettivamente destinata al riciclo, rapportata ai quantitativi calcolati in base ai coefficienti di produzione Kd per la specifica categoria indicata nell'allegato A.
2. Per "riciclo" si intende, ai sensi dell'articolo 183 comma 1 lettera u) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento".
3. La riduzione deve essere richiesta annualmente dall'interessato, compilando l'apposito modulo, entro il 30 aprile dell'anno successivo, consegnando la documentazione indicata nel modulo stesso. La riduzione opera di regola mediante compensazione alla prima scadenza utile.

2. di dare atto che si provvederà all'invio del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

---